

NATURA e CULTURA nel MONDO ROMANO:

la parola agli autori latini

Virgilio, Plinio, Seneca, Orazio, Marziale, Cicerone, Giovenale, Lucrezio

Letture di brani scelti
con commento musicale e proiezione di immagini

Idea e progetto
di PAOLO RAUSA
storico e latinista



ASSOCIAZIONE REGIONALE PUGLIESI

Via Pietro Calà, 29 - 20129 MILANO



Ministero della Giustizia

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

DIREZIONE DELLA II CASA DI RECLUSIONE MILANO-BOLLATE

e L'Associazione Regionale Pugliesi di Milano

sono lieti di invitarLa alla **Conferenza Spettacolo**
NATURA e CULTURA nel mondo Romano: *la parola agli autori latini.*
testo e regia di **Paolo Rausa**

Letture sceniche di **detenuti, volontari e operatori**
della Commissione Cultura

coadiuvati dall'attore

Gerardo Placido

Commento musicale di

Marco Caboni

video e immagini di

Ornella Bongiorno

CASA DI RECLUSIONE MILANO-BOLLATE

Via C. Belgioioso n° 120 – Milano (zona Roserio)

Prenotazioni entro il **30 Maggio** al n. **334-3774168**

Venerdì, **4 Giugno 2010**

ore 20,30



....ci sorprende l'attualità di questi messaggi, ancor di più oggi, viste le condizioni critiche della terra. Esse non ci devono far abbattere, al contrario ci devono spingere a intensificare l'impegno a favore dell'ambiente naturale.

Non possiamo permetterci di perdere l'unica Terra che abbiamo, anzi, dobbiamo riporre da inguaribili ottimisti fiducia nella intelligenza umana, con la speranza, come scriveva Strabone nella sua Geografia, che i popoli arrivino a cooperare per affrontare le sfide che attendono l'umanità e utilizzino equamente le risorse naturali, compiendo tutti gli sforzi per aiutare quelli meno ricchi e meno fortunati. Facciamo leva sui *“frutti del raccolto, le conoscenze tecniche e la formazione morale”*, consapevoli che la terra appartiene a tutti i viventi e che ci è stata lasciata in prestito per le generazioni future.

Paolo Rausa

La poesia può salvare la Terra?

“Il nostro pianeta continuerà a muoversi fino a che il Sole non si spegnerà. La poesia però può stimolare la nostra coscienza di custodi della Terra, consentendoci di salvare noi stessi”.

John Felstiner della Stanford University

PAOLO RAUSA dell'Associazione Regionale Pugliesi di Milano
Spiega lo spettacolo
“Natura e cultura nel mondo romano”
carcere di Milano-Bollate - 4 giugno a ore 20,30

L'attività culturale della Associazione Regionale Pugliesi di Milano questa volta va oltre le sbarre del carcere di Bollate per proporre, con la partecipazione di detenuti/attori, volontari e operatori culturali la rappresentazione della conferenza/spettacolo “Natura e cultura nel mondo romano”, testo di Paolo Rausa e consulenza teatrale di Gerardo Placido. Con questa iniziativa l'Associazione intende dimostrare la sua attenzione verso i vari e molteplici aspetti umani ed esprimere l'auspicio che il processo di rieducazione consenta il reinserimento sociale finale.

L'idea dello spettacolo nasce dalla necessità di coniugare l'aspetto culturale, in questo caso la conoscenza della letteratura antica, in particolare quella latina – testi di poeti (Virgilio, Orazio, Lucrezio, Marziale, Giovenale), oratori (Cicerone), filosofi (Seneca, Platone), naturalisti (Plinio il Vecchio) e storici (Strabone) -, con la consapevolezza dei problemi ambientali sofferti dalla Terra e dovuti alle attività umane inquinanti (emissioni di fumi, città invivibili, trasporti, scarichi nocivi nei mari e nei fiumi, rifiuti prodotti non riciclati, energia da idrocarburi, ecc.).

La sfida culturale e ambientale assume ancor più significato se queste problematiche vengono rappresentate in luoghi non proprio “deputati” allo scopo, i luoghi di pena appunto. La “scelta” di coinvolgere i detenuti assume un duplice significato: uno strettamente culturale e l'altro sociale, entrambi importanti. Per favorire il loro coinvolgimento diretto, si è proposto la rappresentazione alla Commissione Cultura interna al carcere. L'accoglienza è stata entusiasmante. Si è provveduto quindi a selezionare, sulla base dell'interesse dimostrato, i lettori/attori che reciteranno i passi scelti dei vari autori latini e greci. Grazie anche alla partecipazione del bravo e sempre disponibile attore Gerardo Placido, si è provveduto, nel corso di due incontri con gli “artisti”, a improvvisare una vera e propria lezione di recitazione con suggerimenti sulla dizione, sulla postura, sulla necessità di variare i toni, ecc.. Le rappresentazioni sono fissate il 4 giugno alle ore 17,30 per i detenuti e alle ore 20,30 per gli spettatori esterni.

Lo spettacolo prevede che una voce narrante introduca all'argomento e inviti i vari autori a raccontare il loro punto di vista su una serie di problematiche ambientali (il determinismo ambientale, il dissesto idrogeologico, il conflitto città-campagna, le stragi di animali, ecc.). Ogni autore è rappresentato da un attore/detenuto invitato ad esprimersi dalla voce narrante. Durante la lettura verranno proiettati dei video con immagini di natura rigogliosa e violata, realizzati da Ornella Bongiorni. Il commento musicale è affidato alla invenzione e all'adattamento del musicista Marco Caboni, interno dell'Istituto. L'Associazione Regionale Pugliesi con questo “incursione” nel mondo della reclusione intende sensibilizzare i propri aderenti, sollecitandoli ad allargare gli orizzonti culturali sulla nostra società in direzione degli aspetti più “nascosti” e bisognosi di comprensione e solidarietà, necessarie a superare le azioni e i momenti negativi della nostra vita.